

Egr. Sig.
Alessandro Poggi
F 0270
CONTABILITA' CLIENTI E PARTNER
Firenze

Firenze, 02 dicembre 2013

Polizza infortuni professionali ed extra professionali

Con riferimento alla Sua del 14/11 u.s. riteniamo opportuno evidenziare in via preliminare come la Scrivente abbia nel tempo provveduto a sottoscrivere con primarie compagnie assicurative, oltre alla polizza sanitaria, anche un piano assicurativo contro gli infortuni professionali – in ordine al quale Findomestic Banca si accolla l'intero onere economico – ed extra professionali – il cui premio a carico del dipendente risulta esiguo sia quantitativamente che rispetto alla quota parte complessivamente versata dalla società –, al fine di rendere effettivo ed efficace nei confronti del personale un sistema di protezione della salute in un'ottica di miglior favore rispetto alle tutele offerte dal sistema di sicurezza sociale generale. Non risponde pertanto al vero quanto da Lei asserito in merito alle quote di ripartizione degli oneri della polizza tra dipendente ed azienda.

Alla luce di quanto sopra risulta pertanto fuori luogo il richiamo alla mancanza di trasparenza dei comportamenti datoriali poiché la società ha nel tempo inserito nella intranet aziendale la sintesi delle condizioni di polizza, ritenendo in tal modo di adempiere a quella "buona fede contrattuale" da Lei richiamata che dovrebbe essere interpretata, a nostro avviso, non in senso rigidamente formalistico bensì in termini di vantaggi sostanziali ricevuti dal lavoratore rispetto al minimale onere richiesto. Ci preme poi rilevare come la Sua eccezione appaia altresì strumentale poiché sollevata dopo circa 10 mesi dalla formalizzazione e dall'entrata in vigore del piano assicurativo di cui si discute.

Le confermiamo infine come le competenti funzioni aziendali restano a Sua disposizione per ogni chiarimento in merito alla funzionalità della polizza infortuni.

Distinti saluti.

Findomestic Banca S.p.A.

